



PINACOTECA CIVICA DI REGGIO CALABRIA

La Pinacoteca Civica ha sede nel centro storico della città di Reggio Calabria, nello stesso edificio che ospita il Teatro Francesco Cilea. Conserva al suo interno circa 170 opere d'arte, tra sculture e dipinti, che abbracciano un arco cronologico che va dal XV al XX secolo e che derivano, in buona parte, dalle collezioni del soppresso Museo Civico (opere del cosiddetto I Nucleo) e da acquisti e donazioni più recenti, alcune avvenute durante le Biennali d'arte calabresi organizzate dallo storico dell'arte Alfonso Frangipane tra il 1920 ed il 1951 (opere del II Nucleo).



Le opere più pregevoli provenienti dalle collezioni dell'ex Museo Civico sono senza dubbio le due tavolette lignee *San Girolamo in preghiera* e *Tre angeli in visita ad Abramo* dipinte da Antonello da Messina intorno al 1460 ed acquistate dal Comune di Reggio Calabria nel 1890 presso Giovanbattista Rota, discendente di una famiglia nobile reggina.

Tra le opere statali, invece, spiccano *Il ritorno del figliol prodigo* di Mattia Preti e *La battaglia di Capua* di Andrea Cefaly.

Il II Nucleo comprende soprattutto opere di artisti calabresi: del XIX secolo i paesaggi dei reggini Ignazio Lavagna Fieschi e del suo allievo Giuseppe Benassai e le sculture di Francesco Jerace; del XX secolo le tele di Rubens Santoro, Francesco Raffaele, Antonio Cannata, Enzo Benedetto; le sculture di Pasquale Panetta e Saverio Gatto. Tra gli artisti non calabresi, ricordiamo Giovanni Omiccioli, Giampiero Restellini e Renato Guttuso, del quale è esposto un disegno a china su cartoncino, *Pescatore Scillese*, con il quale partecipò alla Biennale d'Arte Calabrese nel 1949.

Informazioni e Servizi per le scuole

Indirizzo: Corso Garibaldi angolo Via Osanna n°6, Reggio Calabria

Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 e dalle ore 14:30 alle ore 18:00; venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:30

Ingresso gratuito

Servizi per le scuole: Sono previste visite guidate e attività didattiche per scolaresche su prenotazione. La visita guidata ha la durata di circa tre quarti d'ora ed è prevista per gruppi di massimo 25-30 persone; tra un gruppo e l'altro è necessario attendere circa 20-30 minuti. Le attività didattiche sono previste per una classe alla volta (circa 20 allievi) ed includono anche la visita guidata; la durata prevista è di circa due ore. Per informazioni aggiornate sulle tariffe consultare il sito web.



Attività didattiche:

- **Attività per allievi della Scuola dell'infanzia e della scuola primaria**

Obiettivi specifici:

- La valorizzazione del gioco: vivere il museo come spazio- gioco;
- L'esplorazione e la ricerca: stimolare lo spirito di osservazione e arricchire le competenze espressive e creative;
- La vita di relazione: imparare a stare in gruppo e condividere le attività da svolgere;
- La lettura e la comprensione dell'opera d'arte: riconoscere gli elementi distintivi dell'evolversi della rappresentazione figurativa nei secoli.

Attività proposte:

Percorso 1 - "La bottega dell'artista"

Durante il percorso di visita alle collezioni esposte, i bambini osserveranno le varie tipologie di dipinti e scopriranno l'affascinante mondo di una bottega d'arte.

Successivamente, si avvicineranno al mondo dei colori e impareranno a conoscerli; saranno avviati a distinguere i colori primari da quelli secondari attraverso un gioco.

Infine, i bambini, assisteranno alla "magia" dei colori sperimentando direttamente con le tempere come dalla mescolanza dei tre colori primari si ottengono tutti gli altri colori.

Percorso 2 - "A caccia dell'animale"

Durante il percorso di visita alle collezioni esposte, si faranno notare ai bambini gli animali presenti nelle opere che dovranno essere successivamente individuati dai bambini sotto forma di "caccia al tesoro". Si partirà dalle opere più antiche, fino ad arrivare alle contemporanee; in questo modo i bambini cercheranno di ricordare gli animali che hanno incontrato nei dipinti e li individueranno nell'apposita scheda.

In seguito ogni bambino disegnerà e colorerà l'animale preferito. Il disegno realizzato sarà ritagliato ed incollato su cartoncino.

Colui che avrà ricordato e scritto tutti gli animali al posto giusto, vincerà la "caccia" e riceverà una sorpresa.

Percorso 3 - "C'era una volta il colore..."

Durante il percorso di visita alle collezioni esposte, si racconterà come è cambiata la preparazione dei colori durante i secoli, illustrando la tipologia e la provenienza dei pigmenti e dei leganti utilizzati.

Successivamente i bambini sperimenteranno come creare i colori utilizzando essenze vegetali e polveri e realizzeranno un'opera con le tinte così prodotte.

- **Attività per allievi della Scuola primaria II Ciclo e scuola secondaria I Grado**

- **Obiettivi specifici:**

- Avvicinarsi alla lettura delle immagini e delle opere d'arte esposte, individuando alcuni elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressioni del viso, contesti,...) per cogliere la natura e il senso di un testo visivo;
- Stimolare lo spirito di osservazione, la sensibilità e le emozioni di ognuno, arricchendone le competenze espressive e creative;



- Saper delineare il progetto di un elaborato grafico;
- Avviarsi all'uso narrativo delle immagini utilizzando vari codici espressivi (fumetto, sequenza).

Attività proposte:

Percorso 4 - "L'opera d'arte racconta.... il mito in Pinacoteca"

Durante il percorso di visita si analizzerà in maniera più dettagliata un'opera che raffigura un mito classico. Dopo un'attenta descrizione, i bambini, in una sala della Pinacoteca, daranno una loro interpretazione provando a raccontare il mito mediante sequenze grafico – pittoriche.

Percorso 5 - "Dietro un dipinto... la nostra storia"

Obiettivo specifico: Conoscere la storia del proprio luogo d'origine e dei personaggi che hanno contribuito a scriverla e le vicende che hanno condotto alla realtà in cui viviamo, consente di mettere in relazione il presente con il passato.

Il percorso prenderà in esame la storia di Reggio Calabria, facendo un excursus dalla sua fondazione fino all'età risorgimentale, soffermandosi in particolar modo ai moti reggini insurrezionali del 1847- 1848 e mettendo in risalto gli uomini che hanno favorito lo sviluppo di un'idea di patria più ampia che ha condotto alla nascita di uno stato nazionale.

A tal fine, i ragazzi durante il percorso, avranno modo di osservare i ritratti dei patrioti e in seguito, procederanno alla raffigurazione di uno dei compagni di classe, facendolo diventare un personaggio storico per un giorno.

Il lavoro sarà eseguito su cartoncino con un'apposita cornice, come una vera e propria opera d'arte.

Contatti: Per prenotazioni contattare telefonicamente le Dott.sse Basile o Miceli al 0965 324822 o la Responsabile Dott.ssa Monteleone al 0965 324262; la prenotazione dovrà essere successivamente confermata inviando via mail l'apposito modello scaricabile al link: <http://www.comune.reggio-calabria.it/on-line/Home/AreeTematiche/Cultura/PinacotecaCivica.html>

e-mail: pinacoteca@reggiocal.it ;

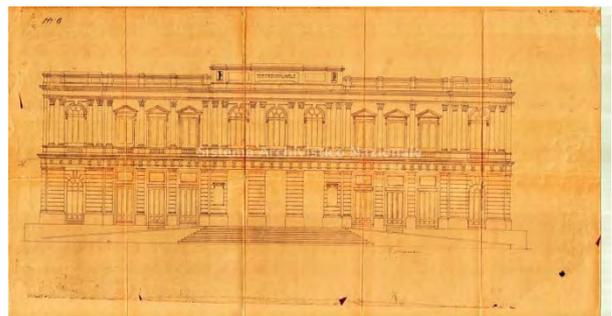
posta certificata: pinacoteca@pec.reggiocal.it

Tel. 0965 324822 /0965 324262

ARCHIVIO STORICO DI REGGIO CALABRIA

L'Archivio Storico Comunale conserva, tutela e valorizza il patrimonio documentario del Comune di Reggio Calabria. Si tratta di documenti sostanzialmente successivi al terremoto del 1908 fino al 1960 l'Archivio è tuttavia in possesso di alcuni documenti del 1800.

I documenti sono accessibili tramite inventari analitici relativamente ai Fondi:





Preunitario, Patrimonio comunale, Opere Pubbliche, Consiglio Edilizio, Governo, Delibere di G.M. e di C.C., Comuni Aggregati, Fondo Ente Edilizio, Contratti, Leva e truppe, Baracche, Lavori Pubblici, Pubblica Istruzione, Sanità ed Igiene, Polizia Urbana, Agricoltura, Industria e Commercio, Stato Civile, Musica, Grazia, Giustizia e Culto, Sicurezza Pubblica, Conciliazione, Cause e Liti, Opere Pie, ECA, Ricoveri Riuniti, Commissione Edilizia.

Previa autorizzazione del Responsabile dell'Archivio Storico è possibile fotografare i documenti con apparecchiature proprie anche digitali ed effettuare fotocopie al costo di €0,10 per il formato A4 ed €0,20 per il formato A3.

Informazioni e Servizi per le scuole

Indirizzo: Via S. Anna II tr. Palazzo Ce.Dir. (sopra ufficio URP)

Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e Martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Ingresso gratuito

Servizi per le scuole: Visite guidate con descrizione dei metodi di catalogazione e custodia dei documenti archivistici e visione di atti specifici con riferimento alle esigenze dell'utenza. La sede consente la presenza massima di una classe (circa 30 persone). Nel pomeriggio è possibile effettuare ricerche archivistiche specifiche per piccoli gruppi di studenti accompagnati dall'insegnante. La prenotazione può essere formalizzata con richiesta via e-mail (archivistorico@reggiocal.it) previa prenotazione telefonica al tel. 09653622776.

Contatti:

e-mail : archivistorico@reggiocal.it

posta certificata: archivistorico@pec.reggiocal.it

Tel. 09653622776 – Fax 09653622774

BIBLIOTECA COMUNALE "PIETRO DE NAVA"

La Biblioteca comunale "Pietro De Nava" di Reggio Calabria, fu istituita con decreto di Ferdinando I re delle Due Sicilie il 31 marzo 1818, con la denominazione di Biblioteca Ferdinandiana. L'originario nucleo di libri, costituito da alcune centinaia di unità provenienti in gran parte dalla biblioteca privata settecentesca dell'abate Antonio Spizzicagigli e dalla collezione personale dell'arcivescovo monsignor Alessandro Tommasini, fu posto al pianterreno del palazzo arcivescovile in piazza Duomo in locali concessi dalla Curia. Nel periodo umbertino l'Istituto mutò denominazione e sede. La Biblioteca, denominata "Diego Vitrioli", fu ospitata presso il Regio Istituto





Tecnico in locali annessi al Museo civico dove rimase fino al 1907 quando fu trasferita nell'ex chiesa di san Gregorio Magno. Dopo il terremoto del 1908, il patrimonio superstite fu portato nella caserma dei pompieri tra le rovine del castello e vi rimase fino allo scoppio della prima guerra mondiale, quando fu trasferito presso la Scuola Normale Femminile, attuale Istituto Magistrale. Nel 1928 la Biblioteca fu dislocata presso la villa "Pietro De Nava", costruita nel 1917 e donata alla città da Giuseppe De Nava. La seconda metà del Novecento vide la costruzione del nuovo edificio annesso alla villa che divenne sede centrale della Biblioteca.

Tra i documenti più antichi c'è il **diplomatico costituito da 147 pergamene** contenenti le originali e autentiche disposizioni di Capitoli, Costituzioni e Decreti concessi a decorrere **dal 1285** alla città di Reggio e la sezione manoscritti e libri antichi che include **incunaboli, cinquecentine, testi del 1600, del 1700 e 45 manoscritti**. Importanti sono la "Sezione Calabria", il fondo "Pasquale Sandicchi", l'archivio e la biblioteca "Umberto Zanotti Bianco", le donazioni "Guido Aloe", "Corrado Alvaro", "Attilio Da Empoli", "Gennaro Giuffrè", "Domenico Iaria", "Vincenzo Mezzatesta", "Vincenzo Morello", "Antonio Priolo", Domenico De Giorgio", "Vittorio Visalli", "Diego Vitrioli" e "Domenico Spanò Bolani".

La Biblioteca conserva, inoltre, negli armadi compattati del deposito una parte del fondo antico per la quale, da circa tre anni, è in corso una ricognizione ossia un intervento di recupero, inventariazione, ricollocazione e revisione. Importanti sono anche gli archivi custoditi in Biblioteca alcuni dei quali riordinati, inventariati e pubblicati: *Archivio Giuseppe De Nava, Archivio Umberto Zanotti Bianco, Archivio Diego Vitrioli.*

Informazioni e Servizi per le scuole

Indirizzo: Via D. Tripepi, 9

Orario di apertura al pubblico: Lunedì e Mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 15:00 alle ore 17:20; Martedì e Venerdì dalle ore 8:5 alle ore 12:45; Giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:20

Ingresso gratuito

Servizi per le scuole: Sono previste visite guidate per scolaresche, della durata di circa 1 ora, durante le quali saranno illustrati i seguenti argomenti: storia della biblioteca, attività per l'utenza, consultazione cartacea e informatica, illustrazione della storia del libro e della pergamena, illustrazione del plastico della città a fine '500, realizzato nel 1958 dal prof. Coco, ricostruzione della città dopo il terremoto del 1908 - On. De Nava. La prenotazione può essere formalizzata con richiesta via e-mail (biblioteca@reggiocal.it) previa prenotazione telefonica al tel. 0965 327154.

Contatti:

e-mail biblioteca@reggiocal.it

posta certificata: biblioteca@pec.reggiocal.it

Tel. 0965 327154 – Fax 0965 331791



SITI ARCHEOLOGICI DI MURA GRECHE, TERME ROMANE, PIAZZA ITALIA E ODEON

Sito ipogeo di Piazza Italia. Il sito offre la possibilità di osservare l'evoluzione del centro storico reggino dall'età greca fino al XIX secolo, attraverso il processo di stratificazione delle strutture costruite nel medesimo sito in epoche diverse. E' visibile un tratto di un grande asse stradale, che potrebbe essere identificato con la via Mesa o Strada Maestra, i resti di un quartiere con piccole strutture abitative databile al XII-XIII secolo, i resti di piccole abitazioni private risalenti all'XI e XII secolo.



Mura greche sul lungomare. Le mura, appartenenti alla cinta muraria occidentale, risalgono alla metà del IV secolo a.C. Questo tratto presenta una doppia cortina, fiancheggiata, nel lato prospiciente la città, da una serie di pilastri. I due muri che formano la doppia cortina corrono paralleli tra loro ad una distanza di circa 4,50 metri e sono uniti, ad intervalli irregolari, da muri ortogonali che si legano alle cortine. Si vengono così a determinare degli spazi interni di forma rettangolare ricolmati da un riempimento di pietre e detriti. La porzione di cinta conservata corrisponde ai livelli di fondazione. Sui blocchi di arenaria che costituiscono le cortine sono visibili "grandi e bellissimi marchi di cava", come ebbe a scrivere Paolo Orsi già nel 1913.

Terme Romane sul lungomare. Il settore di terme conservato sul lungomare di Reggio, considerate le sue dimensioni, faceva con ogni probabilità parte di un edificio privato. Delle terme oggi sono visibili: una vasca ellittica per bagni caldi preceduta da una serie di ambienti riscaldati, una vasca quadrata per bagni freddi ed un piccolo spogliatoio semicircolare pavimentato a mosaico in bianco e nero.

Odeon in via XXIV Maggio. Gli esigui resti del teatro greco vennero scoperti in via XXIV Maggio nel 1920 in seguito a lavori edili. L'allora Soprintendente alle antichità, Paolo Orsi, riferì della scoperta datando i resti alla metà del IV-inizi del III sec.a.C. e attribuendoli ad un teatro o ad un *odeon*. I resti oggi visibili dell'edificio consistono in due gradini ricurvi suddivisi in due settori o cunei da una scaletta a cinque gradini. Le gradinate, realizzate in blocchi di arenaria tenera locale, erano incassate sul fianco del declivio collinare.

Informazioni e Servizi per le scuole

Indirizzo biglietteria: Piazza Italia, Reggio Calabria

Orario di apertura al pubblico: Martedì dalle ore 10:00 alle ore 12.00; martedì-giovedì e venerdì dalle ore 17:00 alle ore 19:00. Per una corretta organizzazione degli accessi e un miglior servizio, eventuali aperture straordinarie sono da stabilire preventivamente con l'associazione SosBeniCulturali scrivendo al seguente indirizzo: sosbeniculturali@email.it



Ingresso gratuito a gruppi o comitive di studenti delle scuole pubbliche e private dell'Unione europea, accompagnati dai loro insegnanti, previa prenotazione. Visita guidata per le scuole al singolo sito: costo 1 euro/persona; visita guidata a 4 siti: costo 3 euro/persona

Servizi per le scuole: Sono previste visite guidate e attività didattiche per scolaresche su prenotazione da inoltrare via mail. Al fine di coordinare nel migliore dei modi gli accessi ai siti, per le scuole o per gruppi di visitatori è obbligatoria la prenotazione indicando il numero di visitatori con almeno 7 giorni di anticipo sulla data della visita. Il sito di Piazza Italia e dell'Odeion hanno una capienza massima di n. 20 visitatori per turno. Per l'accesso ai siti sarà rispettato l'ordine cronologico delle prenotazioni.

Percorsi didattici

L'associazione SOSBeniCulturali, gestisce, per conto del Comune di Reggio Calabria, le aree archeologiche del centro storico. In collaborazione con la Società Aspasia Archeoservice s.r.l., l'associazione propone un percorso didattico assistito, rivolto agli allievi delle Scuole Materne, Primarie e Secondarie di Primo e secondo grado, ideato per stimolare nei bambini e nei ragazzi la voglia di conoscere il passato della nostra città e il mestiere dell'archeologo.

In particolare il percorso didattico proposto consiste:

Per le scuole materne e per le classi III e IV della scuola primaria:

- 1.- Lezione frontale con supporto multimediale su "L'archeologia e lo scavo archeologico"
- 2.- Lezione frontale con supporto multimediale su "Reggio archeologica: i siti e le principali scoperte"
- 3.- Visita didattica ai siti di Mura greche e terme romane sul Lungomare, Piazza Italia e Odeon di via XXIV maggio.

Per la classe V della scuola primaria e per le scuole secondarie:

- 1.- Lezione frontale con supporto multimediale su "Rhegion greca. Storia, topografia e siti archeologici"
- 2.- Lezione frontale con supporto multimediale su "Rhegium Iulium. La storia, le principali scoperte e i siti archeologici"
- 3.- Visita didattica ai siti di Mura greche e terme romane sul Lungomare, Piazza Italia e Odeon di via XXIV maggio.

Il costo dell'intero percorso didattico (lezione + visita) proposto è di **€8,00** per ciascun alunno. Il costo del trasporto non è compreso.

Per i percorsi didattici si richiede un minimo di 15 studenti partecipanti.

Contatti:

e-mail: sosbeniculturali@email.it

Per i percorsi didattici: dott.ssa Simona Accardo cell. 3478537389

SITI ARCHEOLOGICI DI MURA GRECHE LOCALITA' TRABOCCHETTO E COLLINA DEGLI ANGELI, TOMBA ELLENISTICA IN VIA TRIPEPI

Mura greche: tratto della cinta muraria orientale in localita'

Collina degli Angeli (via collina degli angeli traversa via S. Antonio).

Messo in luce nel 1976, durante lavori edili, è realizzato interamente in mattoni crudi; è lungo circa 15 metri ed ha uno spessore di oltre 4 metri. Costituisce uno dei rari esempi dell'impiego di mattoni crudi in opere di grande mole nell'architettura magno-greca e può essere datato alla fine del V sec.a.C. Trova un confronto nel muro di cinta della città greca di





Gela, in Sicilia.

Mura greche: tratto di cinta muraria in Via Trabocchetto (accanto entrata nord Parco Fiamma). I resti della cinta muraria furono rinvenuti fortuitamente nel 1980, a seguito di lavori edilizi. Situati nel settore in cui la cinta raggiungeva la massima altitudine (114 m s.l.m.), dominavano l'area centrale della città e costituiscono la prosecuzione dei resti murari individuati, più a nord, in loc. Collina degli Angeli. In questo tratto è documentata la sovrapposizione di due fasi successive di edificazione del muro: la prima (databile alla fine del V sec. a.C.) in mattoni crudi e la seconda (databile alla metà del IV sec. a.C.) ottenuta mediante il sezionamento della cortina muraria precedente, che venne parzialmente riutilizzata come riempimento di una doppia cortina di blocchi isodomi in arenaria. Si conservano, inoltre, i buchi di palo dell'impalcatura utilizzata per l'innalzamento del muro in blocchi e la fondazione di una torre quadrata in blocchi isodomi, appena sporgente dal muro di seconda fase.

Tomba ellenistica di via Tripepi. Scoperta nel 1957 durante i lavori per il prolungamento della detta via, è una tomba a camera in ottimo stato di conservazione, simile a tante altre scoperte nelle necropoli settentrionali della città di Reggio. La tomba, del tipo a camera voltata, è realizzata con muratura di mattoni legati con calce, rivestiti da intonaco bianco (oggi scomparso) ed è databile al III-II sec.a.C.

Informazioni e Servizi per le scuole

Indirizzo: Via Trabocchetto (ingresso da Via Reggio Campi II Tronco, accanto ingresso Parco Fiamma)

Orario di apertura al pubblico: Sabato e domenica dalle 9.00 alle 12.00 con possibilità di concordare la visita e la presenza di guida previo contatto ai recapiti dell'associazione G.a.d.i.t.

Ingresso gratuito a gruppi o comitive di studenti delle scuole pubbliche e private dell'Unione europea, accompagnati dai loro insegnanti, previa prenotazione. Visita guidata per le scuole al singolo sito: costo 1 euro/persona; visita guidata a più siti: costo 3 euro/persona

Servizi per le scuole: La visita guidata può essere effettuata su tutti e tre i siti ovvero su ognuno singolarmente. La durata della visita è di circa un'ora per ogni sito con possibilità di realizzare presso il Parco Archeologico del "Trabocchetto" una visita sul sito specifico comprensiva di momenti di approfondimento e spiegazione della storia dell'antica Reghion e delle leggende e tradizioni legate alla storia greca. E' necessario prenotare inviando una mail all'indirizzo: guardieambientalirc@gmail.com

Contatti: e-mail: guardieambientalirc@gmail.com

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SU TUTTE LE STRUTTURE CONSULTARE I SITI WEB:

<http://www.comune.reggio-calabria.it/on-line/Home/AreeTematiche/Cultura.html>

<http://turismo.reggiocal.it>



LOCALIZZAZIONE DEI SITI



- 1 – Pinacoteca Civica
- 2 – Archivio Storico Comunale
- 3 – Biblioteca “De Nava”
- 4 – Sito archeologico Piazza Italia
- 5 – Sito archeologico mura greche lungomare
- 6 – Sito archeologico terme romane lungomare
- 7 - Sito archeologico Odeon
- 8 - Sito archeologico Mura greche Trabocchetto
- 9 - Sito archeologico Mura greche Collina degli Angeli
- 10 – Tomba ellenistica